Scritto da Red.
Martedì 09 Maggio 2017 13:25

AVELLINO – Quanto avvenuto al Comune di Avellino durante l'espletamento della gara d'appalto per la gestione di parcheggi in città è un fatto gravissimo. Le minacce subite dal comandante della Polizia municipale Michele Arvonio, al quale va tutta la nostra solidarietà, dimostrano senza dubbio, dopo i fatti avvenuti a Montoro e Monteforte Irpino, che – si legge in una nota del Prci – nella nostra provincia esiste un tessuto malavitoso sempre più interessato a infiltrarsi e interferire illecitamente nella gestione pubblica, al fine di trarre profitto dalle risorse economiche disponibili e dai beni comuni.

Noi da sempre denunciamo le irregolarità generalizzate a riguardo e crediamo che l'intimidazione sia stata architettata al fine d'impedire l'aggiudicazione del bando; non riusciamo a spiegarci il motivo per il quale, in presenza di due società che presumiamo regolari, si sia deciso di sospendere il procedimento: dal nostro punto di vista è un segno di resa della Pubblica Amministrazione verso i prepotenti. Auspichiamo che si faccia chiarezza e sentiamo il dovere di sollecitare le donne e gli uomini perbene della nostra terra a reagire con forza e determinazione.